



Questo giornale è stato realizzato grazie al contributo di Banca Popolare di Bari, Agenda 21 locale e Gestor.

# Comunicare

Numero 2 - Novembre 2006

Direttore responsabile  
**Vito Prigigallo**  
www.comune.capurso.ba.it

Responsabile comunicazione istituzionale  
**Vito Di Mise**  
e.mail:comunicare@comune.capurso.ba.it

giornale dell'amministrazione comunale di Capurso

## L'editoriale

### La città partecipata

C'è una definizione che colpisce nel nuovo modo di vivere l'ente locale: la cittadinanza partecipata. La rivoluzione copernicana degli anni Novanta (insomma, da Bassanini in poi) sta proseguendo a passi da gigante, anche se la pubblica amministrazione è ancora sofferta più che vissuta. Vi sono, senza dubbio, lacune nei servizi che il "palazzo" rende al paese. E tuttavia, la comunità ha il diritto e il dovere di essere informata. E di informarsi. Di essere messo a parte di quanto avviene. Ma anche di sentirsi parte attiva dell'istituzione.

Se il "bilancio sociale" costa troppo, il "bilancio partecipato" è un'iniziativa in cantiere. Sulle pagine di questo giornale, inoltre, si dà conto della nascita del consiglio comunale dei ragazzi.

La città partecipata, insomma. La città che si interessa, che critica, che qualche volta (perché no) protesta e magari urla.

D'altro canto, continuiamo a guardare con imbarazzo e disagio l'assenza di pubblico alle sedute dei consigli comunali; l'assenza di molti commercianti alle riunioni indette dall'assessore. La gente (al contrario di altre realtà locali, anche a noi vicine) sembra distratta. Eppure sa bene che alla classe politica non ha affidato una delega in bianco, ma un mandato preciso: amministrare la comunità, governare lo sviluppo, tracciare le linee per il futuro. Sviluppo e futuro che vanno disegnati insieme. La dicotomia tra livello politico e cittadinanza, così, rischia di diventare una voragine tra il paese legale e quello reale. 



## Territorio

### Il piano urbano del traffico Tutto pronto per la fase esecutiva

L'incrocio di via Noicattaro con via Epifania

E' ai nastri di partenza l'attuazione del Put (Piano urbano del traffico), uno strumento tecnico-amministrativo di breve periodo finalizzato a migliorare le condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, ma soprattutto lo stress da spostamento, di capursesi e non, che deriva da una situazione viaria che, da tempo, necessita di un sostanziale intervento. Ha curato questo progetto un team di tecnici capeggiato dal professor Francesco Civitella e dagli ingegneri Vincenzo Battista e Francesco Lagioia. Il Put è obbligatorio per i soli comuni che superino i trentamila abitanti, pertanto la volontà di adottarne uno per Capurso è solo frutto di un indirizzo politico, già dato dalla precedente amministrazione e caparbiamente perseguito da quella attuale. Ma cosa cambierà? Capurso diventerà il paese delle rotonde e dei nuovi sensi di marcia, delle soste a pagamento e delle nuove strade di piano. Insomma cambierà e di molto la circolazione stradale. Per intenderci, è stata prevista la rimozione degli attuali (odiati e contestati) semafori, sostituiti da rotonde in ben tre zone del paese. All'ingresso di via Epifania, provenendo da Noicattaro; su via Cellamare nei pressi del campo sportivo; in via Casamassima, di fronte alla chiesa di San Francesco da Paola. La loro utilità non è solo legata ad un fatto estetico, che contribuirà a rendere più accogliente il

continua a pag. 2

### Metropolitana, ecco il progetto

Ultime notizie

Passo avanti per la "metropolitana". La direzione delle Ferrovie del Sud-Est ha consegnato ai comuni interessati il progetto per la nuova linea "veloce". Nell'operazione metropolitana è coinvolta anche Capurso. La principale opera che riguarda la tratta Mungivacca-Noicattaro sarà l'interramento dei binari per alcuni chilometri. Verrà così eliminato il passaggio a livello che isola il "quartiere" oltre la ferrovia. Difficile, in questo momento, fare previsioni sui tempi. I finanziamenti sono disponibili. Per la cantierizzazione bisognerà attendere il nulla-osta dei municipi interessati e il varo dei progetti da parte della Sud-Est. 

## Bollenti spiriti

Ultime notizie

"Bollenti spiriti" è stato ammesso a finanziamento. Il raggruppamento di comuni tra Capurso (ente capofila), Cellamare e Valenzano ha visto approvare il progetto CiberLab - Nuove tecnologie al servizio della creatività. Il progetto si è classificato al 19° posto della graduatoria regionale per i finanziamenti. Per quel che riguarda Capurso il progetto riguarda il recupero funzionale della casa del custode all'interno dell'area della scuola media Gennaro Venisti in piazza Libertà.

Una volta realizzato, il CiberLab sarà costituito da: uno spazio accettazione dotato di una postazione con computer con funzione di server di rete, stampante laser, telefono e fax; un CiberPoint con sei postazioni con computer collegati in rete per la navigazione ad alta velocità in Internet e di una piccola mediateca fornita di supporti informatici per l'autoapprendimento; un laboratorio di CiberArte con sei postazioni con pc completi di programmi per il disegno grafico, il fotoritocco e la modellazione tridimensionale, tavolette grafiche, scanner, stampante e fotocamera reflex digitale. 

Il progetto di recupero di piazza Umberto I e via Regina Sforza

### Centro di gravità

il paginone

Intervista a due donne della politica

### Castellano vs/ Boezio

il confronto a pag. 6

# Il paese delle rotatorie

## Strade che invertiranno il senso unico di marcia

- Via Tanzella**  
da via Ortolabruna a via Epifania.
- Via Pacifico**  
da via Epifania a via Ortolabruna.
- Via Garibaldi**  
da via Ortolabruna a via Epifania.
- Via Pietro Nenni**  
da via Montesano a via Cellamare.
- Via Giovanni XXIII**  
da via Ognissanti a via Paolo VI.
- Via Capriglia**  
da via Valenzano a via Ognissanti.
- Via Baly**  
da via Ognissanti a via Valenzano.
- Via Togliatti**  
da via Torricella a via S. Pietro

## Strade che diventeranno a senso unico

- Via San Giuseppe**  
da via Casamassima a via Grottemorgola.
- Via Ugo La Malfa**  
da via S. Carlo a via Grottemorgola.
- Via Turati**  
da via La Pira a via S. Carlo.
- Via Einaudi**  
da via Grottemorgola a via Casamassima.
- Via Berlinguer**  
da via La Pira a via S. Carlo.
- Via don Milani**  
da via Valenzano a via Grottemorgola.
- Via Ognissanti**  
da via Magliano a via De Giosa.
- Via San Pietro**  
da via Bari a via Epifania.
- Via Portincasa**  
da via S. Pietro a via Epifania.
- Via Trento**  
da via Pacifico a via Veneto.
- Via Trieste**  
da via Vittorio Veneto a via Pacifico.
- Via De Mattia**  
da via Epifania a via Noicattaro.
- Via De Gasperi**  
da via S. Onofrio a via Fermi.
- Via Sturzo**  
da via Montesano a via Fermi.
- Via Montesano**  
da via Mizzi a via De Gasperi.
- Via Fermi**  
da via Aldo Moro a via Venisti.
- Via Pirandello**  
da via Manzoni a via Carducci.
- Via Lattanzio (tratto antistante stazione FSE)**  
da via Epifania alla stazione FSE.

## Il progetto Civitella



segue dalla prima

passaggio per queste zone, soprattutto se opportunamente progettate con tanto di verde, ma le rotatorie consentiranno un migliore deflusso del traffico, una più efficace canalizzazione dei percorsi e una deviazione di mezzi pesanti per altri itinerari che non attraversino il centro abitato. Cambieranno anche i sensi di marcia di molte strade, laddove gli ingorghi conseguenti all'incontro tra due vetture provenienti da direzioni opposte saranno un ricordo, in cambio di percorsi alternativi, forse più lunghi, ma sicuramente in grado di far risparmiare tempo e salute.

Si introdurranno anche le soste a pagamento, soprattutto nella centralissima zona che circonda il centro storico: per intenderci, via Torricella, via Mizzi, piazza Umberto e il primo tratto di via Madonna del Pozzo. Il parcheggio sarà orario e questo consentirà di velocizzare il turnover di auto che, se ferme per troppo tempo nello stesso punto, rischierebbero di pagare una bella somma o in alternativa una bella multa se scoperte prive di regolare ricevuta del parchimetro. Infine, sono previste nuove strade per risolvere il problema del traffico su via Epifania. La prima, di più complessa realizzazione, è la variante esterna alla strada provinciale 240 (la ex SS 634 delle Grotte orientali), per intendersi quella che collega Noicattaro a Capurso. Partendo da circa un paio di chilometri prima del nostro centro abitato, la nuova strada dovrebbe percorrere parallelamente via Epifania in agro di

Capurso, consentendo alle vetture, ma soprattutto ai mezzi pesanti, di non attraversare il paese, ma di raggiungere le principali direttrici per Bari, Foggia e Taranto tramite questa circonvallazione che sboccherebbe direttamente su via Triggiano. Dato il forte impegno economico che l'opera richiede sarà necessario anche il coinvolgimento di Provincia e Regione. Il progetto appare lungo e laborioso, ma la volontà di porre fine all'atavico problema del traffico su via Epifania è altrettanto forte.

Si sta studiando anche un altro progetto. Sempre da via Noicattaro partirà una nuova strada che collegherà Capurso alla bretella di via Casamassima per consentire un ulteriore deflusso del traffico direttamente verso la SS 100. A breve partirà la progettazione e realizzazione di due rotatorie, esclusa quella di fronte a Palazzo di città, che sarà realizzata contestualmente al rifacimento del sagrato della parrocchia di San Francesco da Paola, il prolungamento e congiungimento di via Magliano ad

una nuova strada di piano che sboccherà su via Casamassima, fiancheggiando il parco comunale e villa Venisti e il cambio del piano di circolazione. Quest'ultimo intervento sarà realizzato in quattro tranches partendo dalla zona di via Epifania (nei pressi dell'ufficio postale) per evitare il disorientamento degli automobilisti.

Va comunque detto che il Put rappresenta la pianificazione generale di tutti gli interventi. Ciascuno di essi, poi, avrà bisogno di un singolo iter progettuale e del relativo finanziamento.



## Sport, nuova vita



È nata da qualche mese l'A.S.D. Futsal Capurso, una società di calcio a 5, che partecipa al campionato regionale di serie C2, sotto la guida di Vito Battaglia. Michele Pontrelli è il presidente, Vito Ricci direttore generale. La sorella maggiore AS Calcio Capurso, invece, quest'anno vive il suo tormentato debutto in Eccellenza. Il patron Leonardo Loparco continua ad investire nella squadra locale, fiducioso nei risultati che non tarderanno ad arrivare.

Serie C anche per le grintose atlete della Polisportiva Orsa di Lillino Patano e del presidente Antonio De Leonardis che, quest'anno, fa debuttare anche l'Under 12.

In fermento anche l'A.S.D. Pallacanestro per il campionato che comincerà in gennaio e che tenterà di migliorare il terzo posto dell'anno scorso. Novità per gli amanti del tennis. Il campo (di fronte al parco comunale) è stato dato in gestione per un anno alla società di basket, a cui è possibile rivolgersi per prenotarne l'utilizzo.

Ambiente

# La sostenibilità condivisa

di Francesco Maiorano\*

**Ripensare lo sviluppo locale** e l'ambiente urbano: ecco l'Agenda 21 Locale dei comuni di Capurso, Cellamare e Triggiano. Agenda 21 è un documento di intenti ed obiettivi programmatici su ambiente, economia e società sottoscritto da oltre 170 paesi di tutto il mondo, durante la conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Il capitolo 28 dice: "Ogni amministrazione locale dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private e adottare una propria Agenda 21 locale. Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le amministrazioni locali dovrebbero apprendere e acquisire dalla comunità locale e dal settore produttivo, le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie". Agenda 21 Locale rappresenta una lista di impegni



dell'ambiente pubblicato anche sul sito web. Tale Relazione è stata la base di riferimento per la redazione del Piano d'azione ambientale completato con le indicazioni e raccomandazioni emerse dagli incontri del Forum. Il Piano di azione rappresenta un programma di interventi volti a migliorare le condizioni del territorio e la qualità di vita dei cittadini. Il Piano è un pacchetto di "progetti cantierabili" mediante i quali si realizzano gli obiettivi e le priorità evidenziate nel Forum.

\*archietto, coordinatore tecnico di Agenda 21 locale

## Che c'è da cambiare?

Modificare l'atteggiamento e l'impostazione dei processi di sviluppo produttivo in modo tale da ridurre l'uso di risorse esauribili e l'inquinamento. Questo il primo comandamento dello sviluppo sostenibile.

Di qui derivano:  
**LA SALVAGUARDIA DELL'INTEGRITÀ DELL'ECOSISTEMA** - valorizzare correttamente l'utilizzo delle risorse naturali, riducendo al minimo l'impatto sull'equilibrio degli ecosistemi; tutelare i valori culturali di pregio e peculiari.

**L'EQUITA' SOCIALE** - garantire alla popolazione (anche futura) le stesse opportunità di accesso al patrimonio naturale e culturale di pregio; garantire la partecipazione e adeguate condizioni base di vivibilità per tutti.

**L'EFFICIENZA DELL'ECONOMIA A SCALA GLOBALE** - il conseguimento dell'efficienza economica (cioè del non spreco di risorse), da perseguire, deve essere realizzato nel pieno rispetto dell'ecosistema e della popolazione.



per favorire lo sviluppo sostenibile nel XXI secolo. I principi fondamentali che caratterizzano l'Agenda 21 sono: la sussidiarietà, la condivisione, l'integrazione. "A 2" è quindi un processo di partenariato attraverso il quale l'ente locale opera in collaborazione con tutti i settori della comunità per definire un piano di azione ambientale condiviso, al fine di perseguire la sostenibilità.

L'Agenda 21 Locale dei comuni di Capurso, Cellamare e Triggiano ha costruito il suo Piano di azione ambientale sulla base delle attività del Forum. Il Forum è stato lo strumento di partecipazione dei

diversi soggetti presenti sul territorio; anche se limitato nel numero dei suoi componenti, il Forum ha contribuito con le sue indicazioni ad alimentare le strategie per la riqualificazione ambientale dei tre comuni. Il Forum ha svolto le sue attività principalmente nel periodo giugno-luglio 2006, ha avuto la funzione principale di orientare il processo di Agenda 21 con proposte, progetti, iniziative di azione finalizzate allo sviluppo sostenibile. Esso si è impegnato anche a promuovere nella comunità locale il coinvolgimento della popolazione.

La predisposizione del quadro diagnostico della situazione ambientale locale è stata fondamentale per definire, in maniera efficace, gli interventi da attuare nell'ambito del processo di Agenda 21. Effettuare un quadro diagnostico significa realizzare un'analisi oggettiva dei problemi ambientali attraverso l'uso di un appropriato set di indicatori che possano monitorare l'evoluzione nel tempo.

Tutte le informazioni, acquisite ed elaborate, sono riportate e rese pubbliche nella cosiddetta Relazione sullo stato

## C Scuola & scuole, i numeri e le attività

Tre le istituzioni scolastiche sul territorio: la secondaria di primo grado (la vecchia "media") e due circoli didattici.

La Gennaro Venisti ha due sedi. In tutto sono 411 gli alunni che frequentano i plessi di piazza Libertà (centrale) e di via Magliano (succursale). E' diretta dal prof. Cataldo Tanzella, reggente della direzione di cui è titolare la prof. Santina Liturri. Tra le iniziative più importanti, il corso per strumenti musicali (piano, percussioni, flauto e chitarra) e il progetto Comenius, riservato ai docenti (scambi di esperienze tra le scuole d'Europa con particolare riferimento al bullismo e alla democraticità).

Il Secondo Circolo è diretto da due anni dal prof. Pietro De Luca. 312 gli alunni della "elementare" San Domenico sono 198 gli iscritti alle due scuole dell'infanzia (le vecchie "materne"): 114 alla Collodi in via Togliatti e 84 alla Madre Teresa in via Petrarca. L'iniziativa più rilevante è l' "Educazione alla salute" (progetti Cittadinanza attiva, Sport, ecc.).

Il prof. Michele Paradiso dirige il Primo Circolo da 15 anni. Alla primaria don Bosco sono iscritti 390 alunni; 140 i bambini che frequentano le due materne, la Montessori (ex Nido) e la Rodari (ex Enal), entrambe in piazza Libertà. Tra le iniziative da ricordare il progetto Scuola sicura che si occupa, fra l'altro di sicurezza stradale e infortuni.

## C Il Consiglio dei ragazzi

E' ormai prossimo il varo del consiglio comunale dei ragazzi. Il "corpo elettorale" sarà composto dagli alunni di quarta e quinta elementare e da quelli della ex scuola media (oggi chiamata scuola secondaria di primo grado). A breve saranno approntate le liste e le operazioni elettorali si terranno nei vari plessi.

I consiglieri saranno venti, oltre al sindaco: sarà eletto "primo ragazzo" il maggior suffragato (il regolamento elettorale prevede un sistema di perequazione tra le scuole, in base al numero degli alunni). Il consiglio resterà in carica due anni: chi "esce" dalle scuole nel corso del biennio, sarà sostituito dal primo dei non eletti.

L'assise si occuperà di tematiche sociali, legate allo sport e all'ambiente. Avrà compiti propositivi e propulsivi nei confronti della giunta e del consiglio dei "grandi". Il ruolo di segretario sarà svolto da un amministratore.

## C Gioncada in Consiglio

**Rocco Gioncada** è il nuovo capogruppo della maggioranza.

Subentrato a **Antonio Lonero**, dimessosi per ragioni personali, il consigliere (quarantunenne, consulente informatico, primo dei non eletti ad aprile 2005 nella lista CentroeSinistra) ha dichiarato di aver accettato con entusiasmo il ruolo che gli è stato subito affidato e si mostra pronto ad un confronto serio e costruttivo sia con i colleghi del suo gruppo che con quelli dell'opposizione.



# Il nuovo look di piazza Umberto I e via Regina Sforza

di Patrizia Addante e Riccardo Lorusso\*



Una scorcio "futuro" di via Regina Sforza con la nuova fontana

## Centro di gravità

### IL PROGETTO

Il new look di piazza Umberto e via Regina Sforza prevede una spesa di 350 mila euro. Il progetto preliminare è stato approvato a febbraio del 2004; subito dopo, a luglio, venne approvato il progetto definitivo, redatto ad aprile. Dopo aver risolto un problema alla condotta fognaria, è pronto il progetto esecutivo.

Il progetto, approntato dallo studio di architettura Coppola, non c'entra con il Piano di recupero ridefinito lo scorso anno dall'arch. Arturo Cucciola (il PdR del 1983 riguardava solo la zona "A"; quello attuale anche la zona B1), ma finisce con l'integrarsi perfettamente con esso.

L'attuale strada che collega la Chiesa Madre a via Casamassima è denominata via Regina Sforza; gli anziani, parlando di essa, la chiamano tuttora "Strada Larga": questa, infatti, era la denominazione della strada di collegamento tra la 'Porta della Piazza', distrutta nel 1813 nell'attuale piazza Umberto I e l'antica 'Porta del Lago' che introduceva al nucleo antico di Capurso, all'epoca collocata in prossimità della fontana pubblica posta alle spalle della stazione di servizio. L'importanza di questa arteria stradale per il piccolo agglomerato urbano viene testimoniata proprio dalla sua denominazione di strada 'larga' rispetto

a copertura di un vecchio basolato in pietra calcarea in non perfette condizioni nel tratto tra la piazza e via Pizzoli, e da manto bituminoso da via Pizzoli a via Casamassima, mentre un piazzale in pietrini di cemento e una scalinata, in prossimità della fontana pubblica in ghisa del vecchio Acquedotto Pugliese, risolvono il dislivello

### SETTE PRIU

I Priu sono programmi di riqualificazione urbana. Si tratta di sette "metaprogetti" che, all'interno del Piano di recupero, realizzeranno il cosiddetto "sistema delle piazze". I Priu riguarderanno piazza Gramsci; piazza del Municipio (le aree di fronte al palazzo di città, sui due lati di via Regina Sforza); l'abbattimento dell'isolato di via Regina Sforza di fronte al portale della chiesa madre; piazza Libertà (previsti anfiteatro e parcheggio); l'area tra via Amendola e via Cellamare; via Matteotti (dalla don Bosco al santuario); viale Madonna del Pozzo; via Lattanzio-via Mizzi (una parte del cosiddetto "ring" del paese vecchio).



Piazza Umberto I

oggi



dell'antica meridiana presente sul muro della chiesa. Inoltre è previsto l'inserimento di 20 sedili in pietra calcarea, mentre 8 lampioni su palo e 4 fari a pavimento posti alla base dei pilastri garantiranno l'illuminazione notturna.

Il basolato di via Regina Sforza, che attualmente termina in prossimità di via Pizzoli, sarà prolungato fino all'incrocio con via Casamassima, interrotto solo dalle basole vulcaniche a segnare l'antica Porta del Lago, mentre i marciapiedi saranno eliminati al fine di ottenere l'antico rapporto strada-abitazione e sarà regolarizzata la pendenza stradale, con il compluvio al centro della strada che, attraverso idonee caditoie, convoglierà le acque piovane nella sottostante condotta di fogna bianca. Inoltre, nel prolungamento di via Sforza, oltre la Porta del Lago, in sostituzione di quella esistente, è stata inserita una fontana monumentale in pietra, circondata da tre pareti con sedili dello stesso

materiale che nascondono le scale di accesso a via Torricella. Nei pressi dell'impianto carburanti, lo slargo attualmente utilizzato come parcheggio conserverà la sua destinazione ma è stato regolarizzato e delimitato con cubetti di porfido di dimensioni cm 10 x 10 incastonati nel basolato. Lungo il percorso di via Sforza è previsto l'inserimento di essenze arboree, in particolare lecci, già presenti negli slarghi stradali di piazza Umberto. Inoltre, a completamento del progetto di riqualificazione urbana, sarebbe auspicabile che l'impianto di illuminazione esistente su via Regina Sforza, costituito da lanterne a parete, sia sostituito con nuovi lampioni a braccio realizzati da artigiani locali, prendendo a modello un vecchio lampione ENEL, di cui si conserva un esemplare rimasto in disuso in via Carone.

\*architetti

Elaborazione grafica del progetto

alle viuzze che ancora caratterizzano il centro antico. Nel 1852 fu eseguita la basolatura della 'Strada Larga' e della piazza della Chiesa Madre in occasione della visita del Cardinale Mattei, delegato del Papa, per dargli un'accoglienza decorosa visto che ci sarebbe stata la cerimonia dell'Incoronazione della Madonna del Pozzo. Il progetto di sistemazione di piazza Umberto I e di via Regina Sforza non può prescindere da questa breve premessa di carattere storico. Infatti l'intervento ha come obiettivo principale la riqualificazione di questi spazi, attraverso la ribasolatura e la creazione di un nuovo contesto urbano in cui la piazza, il verde, l'acqua, consentano una migliore fruizione dello stesso. È auspicabile che la piazza, attualmente adibita prevalentemente a parcheggio, e via Bona Sforza diventino zone a traffico limitato. La pavimentazione stradale dell'area è costituita da manto bituminoso nella piazza, probabilmente

esistente tra via Torricella e via Regina Sforza. Il materiale scelto per l'intervento è la pietra naturale, con tagli differenziati, proveniente dalle cave di Bisceglie o Molfetta, integrate a quelle esistenti recuperate per una perfetta armonizzazione con l'ambiente circostante. In piazza Umberto I, onde creare una centralità e una sorta di accesso principale fra i due pilastri che richiamano la memoria storica della antica porta, è prevista una cornice di basole vulcaniche che racchiude una pavimentazione di basole e pietra vulcanica poste alternate, a losanga. Intorno alla stessa saranno ricollocate le basole in pietra calcarea eventualmente recuperate. Lungo il fianco sud della Chiesa Matrice, in corrispondenza dell'ingresso principale al palazzo, è stato previsto un monumentale orologio solare in acciaio su basamento in pietra, quale centro della composizione e riproposizione

domani



## SAGRATO LAVORI ULTIMATI

### L'opera

Le cancellate sono a buon punto: saranno installate (a marzo) ai varchi del muro di cinta del sagrato della Madonna del Pozzo. Saranno offerti per devozione dal capurtese Tom Volpe che da decenni vive e lavora a Hamilton, negli Stati Uniti. Intanto, i lavori per la realizzazione del sagrato sono ormai conclusi. Mancano gli ultimi ritocchi. Lavori a buon punto anche per la piazzetta antistante il sagrato. Impiantati i lampioni, con il particolare "cappello" che li contraddistingue; piantumati gli alberi; realizzato il basamento su cui sorgerà il



Una suggestiva immagine della basilica. L'inaugurazione del nuovo sagrato è prevista per sabato 25 novembre. I lavori sono costati circa trecentomila euro e sono stati realizzati da un'impresa di San Severo

monumento al pellegrino che sarà realizzato in seguito ad opera dei francescani che reggono il convento. I lavori sono costati complessivamente oltre 300 mila euro. Progettati dall'arch. Vito Coppola, sono stati effettuati dall'impresa D'Aries di San Severo. L'opera sarà inaugurata sabato 25 novembre.

### Nuova sede mercato

È stato presentato in questi giorni il progetto preliminare per la realizzazione della nuova area mercatale, che sarà trasferita alla via Copersino (zona 167) dalla centralissima piazza Gramsci. Il lavoro è stato realizzato da un team di architetti costituito da Arturo Cucciola, associato presso l'Università degli Studi di Bari, Vito Coppola, Patrizia Addante e Riccardo Lorusso. Gli operatori temono un calo delle vendite, a seguito del trasferimento, ma l'intervento è reputato improrogabile e capace di un doppio risvolto: il recupero e la riqualificazione sociale del centro storico e il rilancio di una zona troppo periferica rispetto al resto del paese. L'opera sarà realizzata mediante l'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e prestiti.



Via Copersino

Castellano vs Boezio

Maria Carmela Boezio  
consigliere comunale  
di minoranza

# Donne contro



## “Maggiori spazi dedicati all’infanzia”

### Perché ha deciso di fare politica?

Perché i tempi erano maturi e volevo dare un contributo alla risoluzione di alcuni problemi di Capurso. Ho avuto amici che mi hanno coinvolta e un sindaco che ha creduto in me e a cui non potevo dire di no. Inoltre, adoro il confronto, mi piace conoscere gente nuova e questa esperienza l'ho vissuta durante la campagna elettorale e la sto vivendo nel corso di questo mandato.

### E' soddisfatta del lavoro che sta facendo il suo gruppo?

Parzialmente, perché penso che si possa sempre fare di più. Ma sono altrettanto convinta che si stiano realizzando belle opere e campagne di sensibilizzazione importanti per il futuro di questo paese. Certo, c'è molto altro ancora, ma bisogna sempre fare i conti con il bilancio di un piccolo paese.

### Ambisce alla carica assessorile?

No, anche se i miei elettori lo richiedono. Personalmente non ci ho mai pensato. Certo, mi piacerebbe un incarico più coinvolgente rispetto a quello di consigliere, ma mi reputo fortunata poiché sono molto coinvolta, dai colleghi assessori, in ogni loro decisione.

### E' difficile come o più di uomo la politica per una donna?

In linea teorica penso sia più difficile, c'è maggiore resistenza ad accettare l'idea, ma per me questa volta non è così. O forse vivo la cosa con uno spirito diverso poiché, per la mia professione, quotidianamente mi confronto con un mondo prevalentemente maschile.

### Un pregio e un difetto della sua maggioranza.

Il difetto è il non ottimale coordinamento tra gli assessorati; un pregio, la capacità di raggiungere degli accordi superando le individualità.

### E l'opposizione?

Il pregio ancora non li ho visti, il difetto è la critica a priori e la scarsa costruttività nelle proposte.

### Una priorità per il paese.

Vorrei maggiore attenzione per la realizzazione e la cura di spazi dedicati all'infanzia e vorrei fosse risolto in breve tempo il problema della viabilità. 

## Chi è?

Età: 43 anni

Stato civile: nubile

Lavoro: avvocato

Difetto: “Mi reputo poco solare”

Pregio: “Mi adatto facilmente e so convivere con differenti personalità”

Hobby: “Adoro il cinema”

Curiosità: “Ho visto centinaia di volte il film Via col vento e ho partecipato a tutti i concerti di Claudio Baglioni”



Stella Castellano  
consigliere comunale  
di maggioranza

## “Palazzetto e cinema”

### A un anno e mezzo dalle elezioni che giudizio dà della sua esperienza?

Tutto sommato positiva. Diciamo che mi sta arricchendo sul piano tecnico; su quello politico il mio bagaglio è già consistente.

### E l'opposizione? Com'è fare opposizione?

Dobbiamo essere tutti, me compresa, più incisivi. Per quel che mi riguarda sto imparando dai colleghi più esperti. Che, in qualche modo, involontariamente, ti inibiscono. Io sto appunto aspettando per intervenire in Consiglio e per dare un contributo ancora più importante.

### La maggioranza?

Si vede chiaramente che non c'è molta omogeneità. Consiglieri e assessori sono come tante isole collegate dai ponti della politica. Non mi pare che possa essere definita “una squadra”, per usare una definizione che piace molto al nostro sindaco. E inoltre qualcuno sta lì da quando faceva politica mio padre. Mi pare un po' troppo, anche se devo riconoscere ad alcuni esponenti che possiamo chiamare “esperti”, notevoli capacità politiche.

### Lo spazio alle donne. Siete in quattro in consiglio: solo un quinto del totale.

E' vero. Ma a una donna, l'avvocato Carmela Capobianco, è stata offerta una possibilità importante come quella di fare il presidente. In fondo lei è alla terza legislatura.

### Ma è sufficiente?

Non credo: forse ci vorrebbe uno o più assessorati. Ma, attenzione a non farci diventare tappezzeria di colore rosa. Qui si tratta di lavorare per il paese, donne o uomini che sia.

### Come riesce a conciliare tutte le cose che fa?

Difficile. Faticoso. Ma la passione per quello che faccio ripaga comunque.

### Se fosse al governo cosa farebbe in via prioritaria?

Due esigenze che ritengo primarie per il nostro paese (e credo che l'abbiano capito tutti, anche alcuni esponenti della maggioranza): il palazzetto dello sport, magari anche un grande palestrone perfettamente attrezzato. E poi il riutilizzo dell'ex cinema. Dimenticavo un'altra opzione che ritengo importantissima: offrire al paese una politica culturale organica e programmata. 

## Chi è?

Età: 55 anni

Stato civile: coniugata

Lavoro: Impiegata presso uno studio notarile

Difetto: “Sono testarda anche se io mi ritengo determinata”

Pregio: “Appunto, non la mando mai a dire”

Hobby: “Il teatro”

Curiosità: “Adoro i capelli, anche se non li metto mai perché mi vergogno”

# Un rifiuto per amico

**Dal 23 ottobre i rifiuti possono essere conferiti nei cassonetti dalle 8 di sera alle 7 dell'indomani mattina. Un numero verde per contattare l'azienda che gestisce il servizio 800392393**

## Tolleranza zero,

per quanti non rispettano l'ambiente. E' questo l'atteggiamento che, d'ora in poi, sarà adottato dalla Polizia Municipale, nei confronti di quanti continueranno a depositare i rifiuti provenienti da utenze domestiche, attività commerciali, artigianali ed uffici, in orari non consentiti e con modalità che deturpano la normale vivibilità.

Il provvedimento è partito, a seguito di un'ordinanza, il 23 ottobre. Diversi gli ambiti di intervento. Per quanto concerne le utenze domestiche è fatto obbligo alla popolazione di depositare i rifiuti solidi urbani esclusivamente nella fascia oraria che va dalle 20 alle 7 del giorno successivo e solo all'interno degli appositi cassonetti. I trasgressori potranno essere soggetti, se colti in flagranza, a sanzioni amministrative da 25 a 500 euro; inoltre, dall'accertamento della violazione, conseguirà l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore.

Non va meglio alle attività commerciali, artigianali ad agli uffici che si presume producano anche materiali di scarto ingombranti (cartoni d'imballaggio, riviste, giornali, rifiuti in genere). Per loro una maggiore tolleranza è consentita, ma a patto che rispettino le seguenti disposizioni. Tutte le attività commerciali potranno depositare i loro rifiuti all'interno dei cassonetti, oltre che nella fascia serale, anche dalle 12 alle 13, per consentire alla ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana di procedere alla loro rimozione nel corso del turno di pulizia pomeridiano. Questa tipologia di rifiuti, solitamente ingombranti, prodotti da commercianti e artigiani potrà essere anche depositata nei pressi delle proprie attività, per il ritiro a domicilio, purché i materiali risultino opportunamente disassemblati, svuotati, puliti da ogni altro materiale e riposti ordinatamente in >>

## La scuola riciclona

E' partita lunedì 13 novembre la campagna di sensibilizzazione e un concorso per la raccolta differenziata rivolta alla popolazione scolastica di Capurso, di concerto con la concessionaria del servizio di igiene urbana. L'obiettivo che si intende conseguire è l'acquisizione del valore ambientale, sociale ed economico di un comportamento virtuoso rispetto alla differenziazione corretta dei rifiuti. Cinquemila gli euro stanziati per l'iniziativa. Le scuole sono state dotate di cassonetti di diverso colore, a seconda della tipologia di raccolta di rifiuti. A ciascuno di essi è stato attribuito un peso specifico a pieno carico (vetro kg 335, carta kg 250, plastica kg 100). Al conseguimento di una tonnellata di peso per ogni cassonetto sarà attribuito un premio di 70 euro da spendere per l'acquisizione di materiale didattico. A fine anno la scuola che avrà raccolto la maggiore quantità di materiale differenziato sarà nominata "Scuola riciclona" ed avrà diritto ad un premio aggiuntivo di 500 euro, oltre ad una targa di riconoscimento. Ovviamente il quantitativo raccolto sarà rapportato in maniera proporzionale rispetto alla popolazione scolastica di ciascun plesso. Ogni istituto provvederà autonomamente ad organizzare forme di incentivi per le classi, affinché l'obiettivo primario riguardante l'educazione allo smaltimento differenziato venga pienamente raggiunto. Inoltre, l'azienda gerente organizzerà incontri per trasmettere agli alunni, coinvolti nell'iniziativa, l'importanza della raccolta differenziata per il loro futuro.

>> appositi contenitori, di proprietà degli esercenti.

Anche la carta prodotta dalle utenze di servizi (uffici pubblici comunali, postali, banche, scuole, ecc) sarà raccolta a domicilio. Sono distribuiti, a spese del concessionario, sacchetti in polietilene, che saranno ritirati con frequenza quattordicinale o, comunque, su segnalazione degli stessi uffici. Sia per le utenze domestiche che per quelle commerciali e artigianali, è disponibile un numero verde (800.392.393; dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 14), contattando il quale ci si assicurerà il ritiro gratuito e a domicilio da parte della ditta di igiene urbana di tutti quei rifiuti poco maneggevoli o eccessivamente voluminosi che, altrimenti, sosterebbero nei pressi dei cassonetti.

La versione integrale dell'ordinanza è stata affissa negli appositi spazi per consentire a tutti i cittadini di prenderne visione. Sono stati realizzati dei volantini di sensibilizzazione e informazione distribuiti in tutte le cassette postali delle abitazioni capursesi. La prima distribuzione è già avvenuta, mentre la seconda seguirà tra qualche giorno. Infine, sono state affisse targhette adesive su ogni cassonetto per ricordare gli orari del conferimento e il numero verde da contattare per la rimozione gratuita a domicilio dei rifiuti ingombranti. Ovviamente, è obbligo di tutti i cittadini differenziare i materiali di scarto e depositarli negli appositi cassonetti presenti in vari punti del paese (carta, vetro, plastica). Qualora vi fossero materiali il cui deposito non è previsto dai contenitori dislocati a Capurso (per esempio vestiti), è richiesto il loro conferimento direttamente presso l'isola ecologica sita alla via Ognissanti, alla sede della ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana. 

## Governo ombra

# L'ICI secondo me

di Rocco Abbinante\*

La parola magica quando si parla di Ici è "diversificazione". Nel senso che le aliquote devono essere calibrate per ogni tipologia di immobile e di titolarità.

E comunque, in ogni caso, occorre allentare la pressione fiscale più che è possibile, soprattutto su chi possiede una sola casa, un solo immobile

Per esempio, possiamo cominciare con la riduzione delle aliquote e con l'aumento della detrazione per la abitazione adibita a prima casa. Il

Comune non ha grossi problemi né economici né finanziari; quindi non ci possono essere ripercussioni sulle casse comunali. In alcuni paesi vicini, come Conversano, l'imposta non viene applicata alle case che si trovano nel centro storico. E poi ci sono agevolazioni per fasce di età, per le coppie appena sposate. Insomma, bisogna introdurre nel nostro regolamento tutte le agevolazioni previste dalla legge. Senza parlare delle norme sui contratti che prevedano i fitti calmierati (ai proprietari che le applicherebbero, può essere garantito un abbattimento dell'aliquota). Oppure ancora va considerata prima casa quella data in comodato gratuito ad un parente fino al secondo grado.

Sento fare in giro delle proposte circa l'innalzamento delle aliquote sui suoli edificabili. Non sono d'accordo. Intanto, bisogna mettere la gente nella condizione di edificare, altrimenti sarebbe illogico.

Per quanto riguarda la cosiddetta imposta di scopo, l'ho proposta da tempo: senza alcuna addizionale, bisogna dire chiaramente alla gente che cosa si fa dell'Ici e bisogna dire alla gente che con una certa percentuale dell'Ici incassata in quel dato anno si deve realizzare quella precisa opera pubblica.

Ci vuole sempre maggiore trasparenza nel governo della cosa pubblica locale. E sempre maggiore imprenditorialità nella gestione politica, economica e finanziaria del comune.



\* consigliere comunale

## Il dibattito

# Un teatro di nome cinema

Il dibattito per la futura destinazione dell'ex cinema Enal, una volta definitivamente acquisito dal Comune, è stato promosso da Comunicare, giornale della pubblica amministrazione locale. Penso che una simile discussione dovrebbe partire da una prima proposta dell'assessorato alla Cultura. Ma parlare di politica culturale è un'occasione troppo ghiotta per non essere colta. Credo che la struttura dovrebbe essere adibita a teatro, anche se la sua gestione sarebbe una cosa complessa, una rognna colossale, visto che un teatro vive esclusivamente di finanziamenti pubblici. Serve, dunque, la collaborazione dei comuni vicini. E dunque, poiché anche Noicattaro, Triggiano, Valenzano e Cellamare non hanno una struttura simile, si potrebbe pensare a un teatro per il comprensorio. Un errore, secondo me, darlo in gestione ad associazioni di volontariato. La guida artistica deve essere affidata a professionisti. Le associazioni possono e dovranno utilizzarlo, sia per iniziative come Multiculturita che per quelle di Maschere e Tamburi. Un teatro nel cuore di Capurso è una straordinaria occasione di crescita, un investimento sul futuro del paese. Un luogo sempre aperto, la mattina per le scuole, i pomeriggi per prove e laboratori, per le compagnie dei cosiddetti "Teatri senza tetto"; nel foyer potrebbe esserci un baretto dove prendere un tè e magari leggere un libro, tenere incontri. Quindi, proiettare film, ascoltare musica. Ve la immaginale una cosa simile? Le opportunità di lavoro innescate sarebbero tantissime. Un bel sogno.

(Luca Basso - Capurso)

# IL NOTIZIARIO

## Mensa scolastica

È stata avviata la refezione scolastica. Il servizio riguarda le scuole materne Madre Teresa di Calcutta e Maria Montessori. Il costo a pranzo è pari a € 3,54, di cui € 1,40 a carico delle famiglie. Il servizio è offerto cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì e consente alle due scuole di garantire il cosiddetto tempo prolungato. Il menù varia ogni sei settimane e prevede pietanze dedicate per i bambini affetti da allergie, intolleranze alimentari o da patologie. La spesa complessiva per il 2006 è pari a 19 mila euro, 7 mila per l'arredo e 12 mila per il servizio fino alla fine dell'anno. Presso le due scuole sono state inviate altre sei insegnanti per il doppio turno.



## Il Polivalente per anziani

Proseguono di buona lena i lavori presso il centro polivalente per anziani nella zona tra via San Carlo e via Berlinguer.

Avviati a giugno scorso, dovrebbero durare all'incirca due anni. I lavori di completamento e messa in funzione della struttura - che sarà intitolata a Giovanni Paolo II - sono stati affidati alla Co.Ge.Pro. srl cui è stata affidata anche la gestione trentennale del centro. Il quale, a pieno regime, potrà ospitare ben 120 anziani, fra autosufficienti e non.

L'impresa ha già realizzato la recinzione di tutta l'area interessata e lo scavo per le fondamenta dell'altro fabbricato che consentirà, a lavori ultimati, di poter ospitare le 120 persone di cui si diceva. L'investimento complessivo (capitali privati) ammonta a circa tre milioni e 200 mila euro.



## La copertura della gradinata allo stadio

L'ing. Mele di Capurso sta procedendo al collaudo della copertura della gradinata dello stadio di via Cellamare. I lavori sono ormai completi. L'opera, progettata dall'ing. Dalena, è costata circa 99 mila euro. Guardando la gradinata, a sinistra, si sta realizzando una barriera che isola il settore riservato alla tifoseria ospite; la barriera sarà in vetro antisfondamento. Altre barriere saranno realizzate sul retro della gradinata e presso lo spogliatoio, isolandolo. Tali lavori costeranno circa 20 mila euro. In fase di realizzazione la rampa di accesso per i portatori di handicap. In programma anche una tribunetta, oltre all'impianto di illuminazione.

## Illuminazione in via Casamassima

Utilizzando il ribasso d'asta dei lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione in via Casamassima e via Epifania, sono stati installati altri cinque pali lungo la ex statale cento, oltre la stazione carburanti della cosiddetta "zona industriale". L'illuminazione della rotondina al crocevia che porta a Casamassima e alla statale sarà realizzata con gli oneri di urbanizzazione rivenienti dalla vicina lottizzazione.



## Convenzione con l'Esercito

Il generale Carminantonio Del Sorbo ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'amministrazione nell'ambito della promozione dei reclutamenti e del miglioramento delle relazioni istituzionali tra l'Esercito italiano e la società civile. Uno strumento che consente di mantenere aggiornata la popolazione sulle opportunità lavorative offerte dall'Esercito. Che prevede, fino al prossimo anno, l'arruolamento di 16 mila volontari di truppa e 30 laureati in ingegneria, chimica, biologia, medicina, veterinaria, giurisprudenza ed economia per farne ufficiali in ferma prefissata.

L'amministrazione indirà corsi di qualificazione per istruire il personale affinché aiuti il cittadino anche nella compilazione delle domande per partecipare alle prove selettive. Alle viste, dunque, una sorta di "front-office" sul territorio.



## Lavori alla "Madre Teresa di Calcutta"

Ultimati i lavori presso la scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta in via Petrarca (zona 167). La procedura di collaudo (arch. Minenna) è in corso. I lavori hanno riguardato la realizzazione dell'intercapedine, la pavimentazione esterna e la realizzazione di un parco giochi completo (strutture in legno). Di 120 mila euro la spesa complessiva.

A proposito di scuole materne, lavori di manutenzione sono stati effettuati anche presso la Montessori: in particolare, è stata sistemata la pavimentazione antistante l'ingresso del plesso in piazza Libertà.

## Servizio civile

È stato presentato al ministero della Solidarietà il progetto per il "servizio civile". L'elaborato era accompagnato dalla richiesta di ammissione a finanziamento da parte dello Stato.

La progettualità prevede il tutoraggio da parte di quattro giovani a favore di minori cosiddetti multiproblematici.

## Centro anziani

Eletto il nuovo comitato di gestione del Centro anziani di via Torricella. Presidente sarà Giuseppe Lizzano, che ha raccolto 103 dei 178 voti espressi dalle persone che si sono recate alle urne. Componenti del CdG saranno Isabella Colamonicò, Antonia Bizzozzi e Vito Porcelli. Le organizzazioni sindacali e le associazioni categoriali hanno poi provveduto alla nomina degli altri tre componenti: Domenico Di Cillo, Caterina Di Penna e Giuseppe Cinquepalmi.

## Delibere & determine

### Sedici panchine in centro

Saranno in tutto sedici le panchine a realizzarsi in varie vie del centro. Nove saranno in cemento, sette in ferro, simili ad altre già esistenti. La spesa per i "divani della gente" costeranno poco più di quattromila euro.

Lavori di manutenzione anche per la biblioteca. Si sta realizzando la copertura in pietra di una parte della facciata (quella più esposta ai purtroppo numerosi raid vandalici contro le finestre della struttura). Sarà anche realizzata una grande scritta a muro della denominazione della biblioteca, intitolata al notaio Giuseppe D'Addosio.

### Consultorio familiare

Il nuovo consultorio familiare avrà sede nei locali messi a disposizione a primo piano di palazzo Venisti, l'edificio comunale in via Torricella. Gli oneri per il funzionamento della struttura consultoriale saranno a totale carico della Asl. Prima di Natale il servizio dovrebbe essere perfettamente funzionante.

### Terza età in tour

Organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali, si è svolta, lo scorso 18 novembre, una gita in due dei luoghi sacri più importanti di Puglia, San Giovanni Rotondo e Monte Sant'Angelo. Agli uffici comunali sono giunte ben centosei domande di partecipazione per una giornata all'insegna della socializzazione e della religiosità popolare. Due i pullman partiti da Capurso alla volta della terra di San Pio di Pietrelcina e dell'Arcangelo Michele.